

7 giorni A SAN FELICE

RIFLESSIONI SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO ATM: DUE ANNI DOPO

Alla fine del 1990 il servizio ATM che interessa San Felice compirà due anni. Si può quindi cercare di fare un bilancio.

Dal punto di vista della stessa azienda trasporti milanese la situazione non è soddisfacente dal momento che i ricavi sono notevolmente al di sotto dei costi di gestione della linea. L'ATM chiederà alle amministrazioni comunali di Segrate e di Peschiera Borromeo di ripianare il deficit. Se la linea venisse usata di più dagli abitanti della zona, dicono all'ATM, non ci sarebbe bisogno di ricorrere all'intervento della pubblica amministrazione.

A questo punto viene spontaneo chiedersi il perché di questo uso limitato del mezzo pubblico. Le ragioni, a nostro avviso, sono molte e sono anche diverse a seconda delle attività e delle abitudini delle persone che si debbono spostare da San Felice a Milano e viceversa.

Diciamo subito che diciotto anni senza ATM, diciotto anni con un collegamento realizzato da un'autolinea privata, con frequenza di corse ridotte e con un costo-biglietto elevato, hanno creato abitudini diverse, spingendo a privilegiare l'uso delle auto private. È evidente che non sono bastati due anni di ATM a togliere a molti di noi il vizio dell'auto. E non c'è Corelli interrotta, Forlanini intasato, centro di Milano chiuso, ponte sulla ferrovia stretto e mille altri inconvenienti più o meno occasionali che ci fanno preferire l'autobus arancione. Può darsi che la situazione viaria della zona peggiori ulteriormente e allora chissà?

Ma se il mezzo pubblico non si fa

preferire è anche perché ci sono molti che, sostituendolo all'auto, si troverebbero a dover coprire percorsi molto lunghi, con più di un cambio, per poter arrivare a destinazione. Non mancano, naturalmente, quelli che trovano l'attuale linea ideale per le proprie esigenze. Tant'è vero che nelle ore di punta l'utenza è senza dubbio rispettabile. È chiaro che è ben difficile trovare un minimo denominatore comune di interesse per tutti; ma è altrettanto chiaro che un mezzo che portasse a una qualsiasi fermata della metropolitana metterebbe più facilmente tutti d'accordo.

Si sa che esistono degli impedimenti per poter arrivare a una soluzione del genere. Ma crediamo che il superamento di questi impedimenti sia comunque un fine da perseguire. Anche perché pensiamo che solo attraverso questa strada si riuscirebbe a far breccia nel rigido atteggiamento delle aziende che ci circondano, i cui dipendenti usano o la macchina o i pullman messi a disposizione dalle aziende stesse. Anche questa scelta delle varie IBM e Mondadori è dipesa negli anni passati dall'assenza di un valido servizio pubblico. Tornare indietro oggi è certamente difficile. Ma se ci si riuscisse, probabilmente si potrebbe pensare a passivi meno pesanti per l'ATM.

Un'ultima annotazione: ci viene segnalata da chi usa spesso la linea pubblica con Milano una assoluta assenza di controllori. Chissà che una più serrata azione di verifica non porti a raggranellare un po' di soldini in più.

ORATORIO... IN COSTRUZIONE

Sono ormai alcune stagioni che anche nella nostra parrocchia funziona, anche se con un po' di fatica, l'oratorio. Per molti questa parola rievoca dolci ricordi di infanzia, per altri questo termine dice poco. Effettivamente a S. Felice, fare oratorio è una cosa abbastanza diversa da come molti se la immaginano: mancano le strutture classiche dell'oratorio: campo di calcio, saloni, giochi... ma soprattutto manca la "mentalità" dell'oratorio, cioè quell'insieme di fiducia, stima, collaborazione che spontaneamente porta i ragazzi ad incontrarsi, conduce i genitori a collaborare, invoglia i giovani a vedersi e a frequentarsi. Qui da noi sono altri e ben più organizzati i centri di aggregazione o di divertimento offerti alla collettività.

— Perché allora un oratorio?

L'oratorio vuole essere un ambito prettamente educativo, un luogo dove le persone possono incontrarsi nella gioia e nella serenità e crescere insieme, guardando come modello il Signore Gesù. Le modalità di questo ritrovarsi sono le più diverse, si va dal gioco al catechismo, dallo sport alla vacanza, dalla preghiera al canto... Mi sembra opportuno elencare le attività e i momenti educativi che in questi anni, grazie alla collaborazione dei giovani e degli adulti, sono scaturiti e hanno trovato un loro ambito specifico in oratorio.

— IL CATECHISMO PARROCCHIALE: ogni giorno della settimana almeno 200 ragazzi delle elementari e medie si trovano con i loro catechisti per incontrarsi con il Signore Gesù nei sacramenti della Penitenza, Eucarestia, Confermazione.

— IL GRUPPO DELLE MEDIE: per accompagnare il cammino di crescita dei pre-adolescenti, età questa di

segue in 2ª pagina

FACCIAMO QUALCOSA, È ORA

ORATORIO... IN COSTRUZIONE

grandi trasformazioni, un gruppo di mamme e giovani si rendono disponibili, imboccando decisamente la strada del 'gruppo'. Nel gruppo, che si riunisce tutti i giovedì pomeriggio, si discute, si lavora, si vedono e si commentano dei films, si scrive e si stampa un giornalino rivolto ai loro coetanei: Profumo di speranza. È un lavoro che tenta di coinvolgere i ragazzi che terminata la cresima, pensano che la crescita nella fede sia terminata. Meta del cammino è la Professione di Fede, al termine della terza media. Momento importante è pure la vacanza a Valcanale al termine del mese di giugno.

— GLI ADOLESCENTI: da quest'anno, per i ragazzi di I e II superiore, c'è la possibilità di ritrovarsi per crescere insieme, per vivere la gioia esuberante tipica di questa età, per far fruttificare i talenti e le doti che ciascuno possiede. Ogni venerdì dalle 20.30 alle 21.30, ci si confronta sui problemi che la vita pone: la scuola superiore, lo studio, l'amicizia, la libertà, il senso della vita... Il tutto 'condito' di una sana e rumorosa allegria.

— I GIOVANI: continuando un lavoro ormai decennale, per i giovani che si avvicinano alla maturità, si propone un cammino vocazionale per offrire a ciascuno gli strumenti necessari per decidere di sé e della propria vita. Insieme a questo momento del venerdì, dalle 18.30 alle 20.00, si chiede che ciascuno di essi si impegni concretamente nelle diverse attività della parrocchia.

— IL CORO: ogni domenica, durante la S. Messa delle 10.00, un folto gruppo di ragazzi e ragazze ci allietano con i loro canti. Tutto questo è reso possibile grazie all'impegno di preparazione che ogni sabato, dalle 14.30 alle 15.30, si svolge in oratorio.

— L'ORATORIO DOMENICALE: ogni domenica, dalle 15.00 alle 17.00 le porte dell'oratorio si aprono per accogliere bambini, genitori e giovani che vogliono trascorrere un pomeriggio in allegria, giocando insieme. Alcune domeniche sono pensate e vissute 'alla grande', con mega giochi, gite sulla neve, castagnate, uscite in bicicletta negli oratori vicini, altre domeniche sono più 'tranquille', all'insegna della familiarità e della gioia.

— L'ORATORIO SERALE: ogni mercoledì sera, ai giovani è offerta la possibilità di uscire di casa dopo cena e, terminati gli impegni scolastici, trascorrere insieme un momento di relax fatto di allegria. Spesso poi la fiamma del tifo si accende nei mercoledì di coppa, per cui la sala dell'oratorio diviene, per alcuni momenti, rovente come l'Olimpico dei mondiali.

Direi che abbiamo superato i limiti di guardia. Il quartiere è invaso dalle macchine: in transito, in sosta, abbandonate, di esterni, di residenti, di utenti dell'aeroporto e così via.

Perché? Le cause sono senz'altro molte e diverse ma potrebbero essere così sintetizzate: i ragazzini che andavano prima in bici poi in motoretta, oggi hanno la macchina; le persone che vengono a lavorare nel quartiere (dalle collaboratrici domestiche agli impiegati) preferiscono evidentemente il mezzo proprio agli autobus pubblici; l'aumento delle volumetrie abitate (leggasi sottotetti e tavernette varie) e, quindi degli abitanti; il cambio di destinazione di molti appartamenti in uffici.

La proporzione dunque posteggi/abitanti non esiste più. E allora? Secondo me (spesso ho fatto parte di gruppi che hanno esaminato il problema cercando possibili soluzioni) anche se avremo la fortuna di aver scelto un buon amministratore, con le nostre sole forze potremo fare ben poco e solo nei confronti dei residenti. Anche ammesso che finalmente si inseriscano in un elaboratore le targhe dei posteggiatori indisciplinati recidivi per identificarli e perseguirli, anche ammesso che finalmente le guardie, guidate e coordinate, funzionino, si potrà alleviare ma non risolvere il problema che sta diventando anche causa di notevole e progressivo inquinamento. E allora? Esigiamo che il Comune — cui risale in ultima analisi le maggiori responsabilità del fenomeno — intervenga. Ma ora, non in vista delle prossime elezioni, magari tra cinque anni! Si era parlato di un maxiposteggio a fianco dello Sporting Mondadori, e di alcuni posti-auto all'ingresso della scuola media. Ma, fatta la festa, gab-

— LA SQUADRA DI CALCIO: Sono solo alcune settimane che 20 ragazzi delle medie e I superiore, grazie alla disponibilità di alcuni genitori e di uno sponsor, vestono la divisa dell'oratorio, partecipando al torneo del C.S.I. Come tutti gli inizi sono più 'bassi che gli alti', ma questo non ci spaventa. Non ci interessa l'agonismo sfrenato né la mania di essere campioncini a tutti i costi. Lo sport e il calcio restano e devono restare a misura di ragazzo: gioco, divertimento e strumento per crescere. Come potete constatare di persona, le possibilità offerte e le fasce d'età coinvolte sono le più disparate: perché non provare, almeno una volta, a fare una capatina per rendersi conto di persona di tutto questo 'ben di Dio'?

Don Walter

bato lu santu, il silenzio è sceso sulle promesse.

Propongo, a supporto e stimolo anche per i nostri rappresentanti in Comune, di firmare numerosi la seguente lettera che sarà a disposizione in Biblioteca e davanti alla chiesa nelle prossime domeniche. Se la nostra voce non sarà ascoltata forse la rabbia ci spingerà ad altre forme di protesta!

Giuseppina Pugliese Limentani

Egr. Signor RENATO TURRI
SINDACO DI SEGRATE

Egregio signor Sindaco,
gli abitanti del quartiere di San Felice, constatato che:

- a causa delle innumerevoli e arbitrarie licenze edilizie concesse dal Comune che hanno aumentato le cubature abitate,

- a causa delle concessioni di cambiamento d'uso che hanno consentito di tramutare in uffici gli appartamenti di abitazione,

- a causa della mancanza di sorveglianza ed intervento da parte dei Vigili urbani di Segrate per il rispetto degli obblighi e divieti emanati dai Sindaci e concretizzati in segnaletiche di sosta 'regolamentata',

- a causa della 'proditoria' apertura di due cancelli verso San Felice concessi al complesso per uffici edificati fuori dall'area del quartiere e non aventi diritto alcuno all'accesso, chiedono che si dia corso, valendosi delle somme stanziati nel bilancio appena approvato dal Consiglio Comunale, alla realizzazione del posteggio fuori dal quartiere che la precedente Amministrazione aveva promesso per alleggerire l'ingresso e lo stazionamento in San Felice delle auto di non residenti la cui presenza crea gravissimi e crescenti disagi di ordine pratico e di inquinamento.

È evidente che da parte del Comune si dovrà anche mettere in atto un meccanismo che obblighi le auto dei non residenti a valersi del posteggio stesso e ne impedisca l'ingresso nel quartiere quando le zone di sosta siano sature.

Confidiamo che Lei e l'Assessore competente accordiate a questa nostra richiesta la massima e urgente attenzione e muoviate i passi necessari per l'accoglimento della nostra domanda.

La situazione essendo ormai giunta al massimo della gravità, i residenti di San Felice si dicono decisi ad intraprendere tutte quelle azioni che riterranno opportune per far valere i propri diritti alla sicurezza e alla salute. Certi del Suo interessamento porgiamo distinti saluti.

ECCOLOSPORTTUTTO PER VOI.

Passerella d'onore per la pallacanestro che ha finalmente dato inizio alle proprie fatiche autunnali; quest'anno il Campionato Acli ha subito una ristrutturazione tale da rendere complicatissima ogni partita, ma nonostante questo il Malaspina ha cominciato alla stragrande con tre vittorie filate.

La prima partita è filata liscia, a dispetto del litigio che l'arbitro aveva avuto con il proprio cervello: ne ha combinate tante da passare attraverso tutti i colori dell'iride, sfumature comprese (77-74). Nel secondo match, giocatosi ad una temperatura paragonabile a quella del circolo polare artico (alcuni orsi bianchi si sono rifiutati di assistere all'incontro perché avevano troppo freddo), tutto è filato liscio (68-57). Il bello è arrivato alla terza puntata con i nostri sotto di otto punti al termine del primo tempo. Un "saggio" spettatore, tifoso degli avversari, ha pronunciato la storica e premonitrice frase: "A questi gliene diamo almeno cinquanta!!!". Risultato finale della preveggenza alla Nostradamus: 80-67, per noi però. Ciapa e porta a ca'.

Le incongruenze della vita ora vogliono che la squadra, forse nel suo momento di massimo splendore, sia rimasta senza sponsor: se qualche anima pia e generosa (soprattutto...) volesse aderire al nostro disperato appello, noi siamo qui ad aspettarla a braccia aperte.

Nel calcio la Kellog's sembra aver abbandonato l'idea che si possa anche pareggiare: sono solo vittorie, tre, e sconfitte, due, quelle che riempiono la sua classifica, posizionandola in ogni caso nella parte alta della graduatoria. Ancora più in alto si trova la Real San Felice, autrice di quattro vittorie ed una sconfitta; da voci attendibili sembra che sia quasi prima. Dico questo perché non ho la classifica aggiornata sottomano, ma la prossima volta avrete anche questa e con precisione assoluta.

Visto che altre allettanti notizie non sono giunte sulla mia scrivania, penso che sia il caso di lasciarvi andare ad occuparvi di cose decisamente più serie. Non dimenticate, però, tra tre settimane tornerò da voi!

E. Signorini

posta posta posta posta posta posta posta

ASPETTANDO IL CINEMA - 1

Desideriamo segnalare che sempre più spesso chi è di turno alla biblioteca "La scighera", si sente chiedere da parte degli abbonati notizie sulla riapertura del cinema. Noi non sappiamo cosa rispondere perché più d'uno, quando si è sentito dire che "è chiuso per lavori di ristrutturazione", ci ha risposto che non gli risulta che si stia facendo nessuna operazione del genere. Ci farebbe piacere essere più precise e siamo anche noi bibliotecarie interessate ad una rapida ripresa di questa attività.

seguono dieci firme

ASPETTANDO IL CINEMA - 2

Non è che San Felice offra molte occasioni per trascorrere una serata piacevole o interessante. Noi giovani, spesso in difficoltà con i trasporti, preferiremmo, anche saltuariamente, non dover andare fino a Milano per assistere a uno spettacolo cinematografico. Il cinema era un'occasione per risolvere la serata un paio di volte la settimana. Ma ora del cinema non si parla più. I miei genitori mi hanno detto che una volta il cinema veniva fatto nel teatrino della scuola elementare. Non si potrebbe farlo lì?

Silvia Cadei

VERDE ATTEZZATO

Ottima cosa quella di dare spazio ed opportunità di parola ai rappresentanti del nostro quartiere del nuovo Consiglio Comunale di Segrate. Ne abbiamo solo due: uno nella maggioranza ed uno nella minoranza. Sono pochi per il peso che ha il nostro Quartiere nel contesto di Segrate, specie se li rapportiamo al ben più rilevante numero di eletti negli altri Quartieri del Comune. Comunque, le cose stanno così e dobbiamo solo sperare che essi ci rappresentino degnamente nel corso dell'attuale legislatura, mettendo in un certo senso da parte le loro origini politiche e ricordando invece che il compito degli Amministratori è quello di... amministrare il bene comune e, nel caso particolare, le cose del nostro San Felice.

La nuova Amministrazione del nostro Comune si è proposta agli elettori con un programma che è il frutto della collaborazione di una maggioranza molto ampia e, se vogliamo, anche molto differenziata, ma concorde per fare molto e bene nel corso della corrente legislatura.

Per quanto riguarda il nostro Quartiere, si è tenuto conto, tra le altre molte cose, del desiderio espresso dalla popolazione, tramite l'azione del cessato Consiglio di Circoscrizione, di poter disporre dell'area di

NUOVE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il 14 settembre scorso il Sindaco ha ufficializzato il quadro degli incarichi assegnati agli assessori ed ai consiglieri delegati.

Nell'ambito dell'assessorato all'ambiente, mi è stato affidato l'incarico di seguire la funzionalità del servizio di nettezza urbana.

È stato il mio un battesimo rovente, avendo dovuto affrontare immediatamente il problema dell'emergenza delle discariche, che ha colpito anche il nostro Comune ed al quale siamo riusciti a far fronte senza disagi e conseguenze per i cittadini.

In questi giorni è in distribuzione un avviso che fa il punto della situazione attuale dei servizi di nettezza urbana, a seguito del loro potenziamento e riorganizzazione; vengono chiariti gli orari e le caratteristiche dei servizi ed indicato il numero telefonico al quale segnalare eventuali necessità o problemi riscontrati. Voglio inoltre anticipare, con particolare soddisfazione, che dal 1° gennaio prossimo entrerà in funzione il servizio raccolta differenziata della carta e delle lattine di alluminio, che si aggiungerà alla già funzionante raccolta del vetro, nel quadro del potenziamento delle raccolte differenziate dei materiali recuperabili. Informazioni dettagliate sul servizio saranno fornite con appositi avvisi nelle prossime settimane.

Bruno Anzani - Consigliere PLI

proprietà comunale posta alle spalle di IBM e Mondadori per realizzare un parco verde attrezzato aperto agli abitanti di San Felice, Tregarezzo e Novegro. Avremo quindi tutti la possibilità di disporre, nel verde, anche di quelle attrezzature sportive (calcio, bocce, ecc.) e di quegli spazi che eviteranno, tra l'altro, di vedere i nostri ragazzi costretti a dipendere da terzi per l'uso di campi regolamentari e di vederli giocare per esempio, al pallone nel centro commerciale. E soprattutto, non si porrà più l'evidenza di accogliere in quella zona il Parco Divertimenti nel caso di suo necessario spostamento. È stato poi inserito nel programma anche il primo passo indispensabile per la regolamentazione del problema dei parcheggi: la istituzione della persona del "Vigile di Quartiere". Sono questi gli elementi di maggiore rilievo del programma che interessa San Felice e che dovrà essere realizzato nell'arco della legislatura. È compito dei nostri rappresentanti di farli realizzare nei termini di tempo più brevi possibili.

Franco Toniolo

annunci annunci ann

● Monte Pora (Castione Presolana) vendo mansarda, 2 camere letto + pranzo, soggiorno con camino + servizi. Ottimamente arredata, 6-7 posti letto. Prezzo 115 milioni compreso box. Tel. 7530572

● Novità al mercatino di Gabry! Mille idee per i vs. regali. A grandi e piccini tutti i giorni dalle 14 alle 18. Tel. 7531661

● Cerco/acquisto appartamento di 80 mq. circa (sogg., letto, cucina, bagno) in S. Felice. Tel. 7530400

● Maturanda con studi a Oxford e referenze, impartisce lezioni di inglese a principianti e non. Disposta anche a seguire ragazzi nei compiti. Tel. Sonia 7531670

● Vendo pelliccia persiana nero, modello attuale, ottime condizioni. Taglia 44, prezzo 1 milione. Tel. ore pasti 7532010

● Gattini soriani, sani, affettuosi, 2-3 mesi, regalo a veramente amanti animali. Tel. ore pasti 7530107-7530186

● Studente ingegneria segue studenti delle superiori con problemi in matematica. Tel. Alessandro 7530696

● Vendo Fiat 500, perfetta, revisionata, a L. 3 milioni, oppure permuta con 2 azioni Club Malaspina. Tel. 7533106

● 25enne mamma di una bimba di 7 mesi accudirebbe presso il proprio domicilio part-time, mattino, bambino/a d'età da 5 mesi a 3 anni. Tel. 7532372

● Referenziatissima, diplomata commercio estero, primo impiego, lingue inglese, tedesco, francese, collaborerebbe tempo pieno agenzia S. Felice. Tel. 7532288 segreteria telefonica ing. Chioda

GRUPPO DI SOLIDARIETÀ

Ormai il gruppo ha ripreso la sua attività a pieno ritmo e dopo le vacanze ci si sono presentati i vari problemi da risolvere.

Vorremmo segnalare in particolare uno piuttosto spiacevole che riteniamo sia la conseguenza diretta del divieto, da parte della nostra amministrazione centrale di far venire l'associazione ciechi a raccogliere quegli indumenti, scarpe, borse ecc. che non sono più utilizzabili da nessuno, ma che per loro, mediante la vendita a riciclatori è fonte di un provento sulla cui destinazione umanitaria non possono esistere dubbi. Ultimamente al nostro guardaroba è arrivata una grande quantità di sacchi di indumenti: tra le cose in ordine e pulite e subito utilizzabili dai nostri assistiti, abbiamo trovato anche tanti "stracci" sporchi rotti del tutto inutilizzabili. Gli incaricati si sono trovati costretti nella necessità di fare la cernita indossan-

do dei guanti protettivi ed ora siamo costretti, per il poco spazio a nostra disposizione a chiamare l'assoc. Ciechi per portare via tutto ciò che non possiamo utilizzare. Tutto questo comporta un lavoro da parte dei volontari che esulano dai nostri compiti, ed un disagio notevole per la parrocchia. Noi non abbiamo i mezzi e le strutture che ci permettano di poter operare come raccoglitori di materiale da riciclaggio e quindi di trarne un profitto. Pertanto invitiamo l'amministrazione a riflettere sul divieto emesso facendo presente che il decoro del quartiere non dipende certo dai foglietti appesi alle porte che avvisano delle raccolte, né dall'arrivo di un modesto camioncino che in poche ore assolve il suo compito.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato e continuano a farlo consegnandoci oltre ad indumenti, anche alimentari non deperibili che ci servono per preparare mensilmente dei pacchi per famiglie in gravi difficoltà. Siamo ben lieti se qualcuno vorrà venire da noi per saperne di più sulle nostre attività o anche semplicemente per vedere come siamo organizzati. I ns/orari sono sempre riportati sul giornalino.

● Eletttricista esegue riparazioni ed installazioni e riparazioni piccoli elettrodomestici. Tel. 95328146-90686569

● Acquisto appartamento 3/4 locali anche occupato. Tel. 7533195

● Vendesi Cyclette praticamente nuova a Lit. 150.000 affarissimo. Tel. 7530669 ore pasti

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9237210 Guardia Medica di Pioltello, al 92101443/4 Croce Verde di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5470269.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.26; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.

Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.01; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate; 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.36; 19.57.

N.B.; gli orari indicati potranno subire lievi variazioni in relazione alle condizioni viabilistiche.

FARMACIE DI TURNO

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12,30 di venerdì 9 novembre alle 12,30 di venerdì 16 novembre.

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 16 novembre alle 12,30 di venerdì 23 novembre.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 23 novembre alle 12,30 di venerdì 30 novembre.

Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12,30 di venerdì 30 novembre alle 12,30 di venerdì 7 dicembre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 7 dicembre alle 12,30 di venerdì 14 dicembre.

Redecesio: Via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 14 dicembre alle 12,30 di venerdì 21 dicembre.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari.

Martedì 8.30-12.30 e 14.30-18

Venerdì 8.30-13.30

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850